



Comune di Caltavuturo
Città Metropolitana di Palermo



**REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE
PROGRESSIONI ECONOMICHE
ALL'INTERNO DELLE AREE- "DIFFERENZIALI STIPENDIALI "**
(art.14 C.C.N.L. 16.11.2022)

Approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 58 del 05-04-2024

Art. 1

ATTRIBUZIONE DIFFERENZIALI STIPENDIALI

I differenziali stipendiali o progressioni all'interno delle aree sono attribuiti in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dalla metodologia di valutazione vigente.

L'amministrazione in contrattazione decentrata determina l'importo complessivo delle risorse della parte stabile del fondo ed il numero di differenziali nelle singole aree di inquadramento.

Le risorse destinate alle progressioni devono inoltre, offrire la possibilità di progressione ad un numero di dipendenti tale che, in rapporto a quelli complessivamente in servizio, garantiscano i principi di pari opportunità previsti dalla normativa vigente.

In ogni caso il numero di differenziali non potrà superare, per ciascuna selezione, il 30% del numero complessivo dei dipendenti in servizio (arrotondando in caso di decimali, l'unità per eccesso).

Le risorse destinate restano acquisite nel fondo appositamente costituito.

Le risorse destinate alla progressione orizzontale non possono superare la differenza tra l'importo disponibile del F.E.S. e la quota del Fondo destinata agli istituti contrattuali fondamentali, comprese le quote destinate alle specifiche responsabilità e alla performance.

Art. 2

DIFFERENZIALI STIPENDIALI

La misura annua lorda di ciascun differenziale stipendiale è individuata distintamente per ciascuna area e sezione del sistema di classificazione nella tabella A allegata al CCNL 16.11.2022 con il numero massimo di differenziali attribuibili a ciascun dipendente, per tutto il periodo in cui permanga l'inquadramento nella medesima area.

Tabella A

Misura annua lorda e numero massimo di differenziali stipendiali

AREA	Misura annua lorda differenziale stipendiale	Numero massimo di differenziali attribuibili
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	1.600	6
ISTRUTTORI	750	5
OPERATORI ESPERTI	650	5
OPERATORI	550	5

Le economie generate da cessazione di rapporto di lavoro restano vincolate nel periodo di vigenza delle graduatorie all'istituto della progressione, mediante scorrimento della graduatoria in vigore.

Art. 3

PERIODICITÀ DELLE SELEZIONI

Le selezioni vengono effettuate annualmente previa contrattazione delle risorse e avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui è finanziato l'istituto del differenziale stipendiale.

I requisiti dovranno essere posseduti al 31/12 dell'anno che precede la selezione. Ai fini del possesso dei requisiti vengono fatti salvi e, pertanto, conteggiati eventuali periodi a tempo determinato.

Art. 4

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE

Il Responsabile dell'Ufficio personale provvede all'indizione delle selezioni per l'attribuzione delle progressioni economiche all'interno di ciascuna area, mediante emissione di appositi avvisi cui viene dato un tempo congruo di almeno 7 giorni per la presentazione della documentazione utile.

Le graduatorie complessive per aree contenenti tutti gli elementi di valutazione vengono formulate dai soggetti di cui al successivo art.8, trasmesse al Responsabile dell'Ufficio Personale che provvede a darne informazione a tutti i dipendenti dell'Ente, mediante pubblicazione sulla bacheca del personale dipendente ovvero tramite apposito link sul sito web dell'amministrazione comunale.

L'esclusione dalle previste selezioni per mancanza dei requisiti richiesti, viene comunicata, indicandone la motivazione, direttamente ai dipendenti interessati.

Resta impregiudicata la possibilità per il dipendente di proporre ricorso entro 3 giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione.

L'Organo preposto provvede a dare riscontro al dipendente entro 5 gg. dalla data del ricevimento del ricorso. In caso di rigetto la controversia è proposta dal dipendente al Segretario Comunale, con l'assistenza eventuale di un proprio legale e/o del rappresentante sindacale di fiducia. Il Segretario comunale si esprime entro i successivi 5 giorni.

Art. 5

REQUISITI GENERALI PER CONCORRERE ALLA SELEZIONE

Possono partecipare alla procedura i lavoratori in possesso di un rapporto a tempo indeterminato e che negli ultimi 3 anni non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica, tenendo conto delle date di decorrenza delle progressioni economiche.

Alla selezione non partecipa il personale dipendente che nel biennio precedente all'anno della selezione sia stato destinatario di sanzioni disciplinari superiori alla multa o abbia ricevuto una valutazione inferiore al punteggio di 60/100 considerando la media del triennio, anche in caso di valutazione inesistente su un numero di annualità rientranti nell'ultimo triennio inferiori a tre (esempio: in caso di una o due valutazioni nel triennio, si sommano i punteggi e si divide per 3). In quest'ultimo caso, valutazioni inferiori a tre annualità, per accedere alla progressione è necessario avere la valutazione annuale non inferiore a 60/100.

Art. 6

REQUISITI SPECIFICI PER CONCORRERE ALLA SELEZIONE

I requisiti specifici sui quali si basano le selezioni sono i seguenti:

- Esperienza acquisita

Solo per l'esperienza acquisita si intendono tutti i periodi di attività maturati e svolti all'interno della Pubblica Amministrazione con rapporto di lavoro subordinato sino alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello della selezione. I punteggi saranno attribuiti in base ai criteri indicati nella allegata tabella B

- Periodi di permanenza nell'ultimo differenziale stipendiale

Per permanenza nell'ultimo differenziale si intendono i periodi di lavoro pregressi svolti nell'ultima posizione economica acquisita in base ai criteri individuati nell'allegata Tabella B.

- Formazione e aggiornamento professionale

Si fa riferimento alla formazione acquisita dal personale dipendente al fine di garantire le adeguate conoscenze per poter eseguire il proprio lavoro nonché la possibilità di svolgere, in caso di necessità, anche una diversa mansione. Essa attiene al modo di operare e comprende quindi l'acquisizione di tecniche e approcci lavorativi maggiormente adatti al contesto operativo.

Per aggiornamento si intende l'adeguamento delle conoscenze lavorative, tenendo conto delle novità intervenute sia in termini tecnologici che normativi.

All'interno della formazione e aggiornamento rientrano anche eventuali Titoli di studio superiori a quelli richiesti dall'area di appartenenza.

- Impegno/valutazione delle prestazioni e dei risultati ottenuti

I differenziali stipendiali sono attribuiti in relazione alle risultanze della valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno di selezione. La valutazione deve essere calcolata sulla media del triennio.

L'impegno e la qualità della prestazione individuale è annualmente valutata tramite le schede di misurazione e valutazione della performance, come indicato nell'allegata tabella B.

Per il calcolo si considera la media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile

effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità.

Art. 7

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La selezione avviene sulla base dei criteri individuati agli artt. 5 e 6 e nei limiti dei punteggi di cui agli allegati A1) e A2) (tabella B).

I differenziali stipendiali sono attribuiti ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto in ordine decrescente.

Una volta determinata la graduatoria, verranno effettuati i passaggi in sequenza, sulla base delle risorse disponibili.

A parità di punteggio in sede di graduatoria finale di merito, per l'anno di competenza, sarà preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio.

In caso di ulteriore parità sarà preferito il candidato più anziano di età.

Art. 8

VALUTAZIONE

La valutazione del personale, è effettuata dai titolari di Elevata Qualificazione per tutti i dipendenti ad eccezione degli stessi titolari di EQ per i quali è effettuata dal Nucleo di Valutazione.

ALLEGATO A 1)

AREA	ESPERIENZA	PERMANENZA ULTIMO DIFFERENZIA LE	FORMAZIONE	VALUTAZIONE	TOT.
Operatori	PUNTI 20	PUNTI 10	PUNTI 20	PUNTI 50	100
Operatori esperti	PUNTI 20	PUNTI 10	PUNTI 20	PUNTI 50	100
Istruttori	PUNTI 20	PUNTI 10	PUNTI 20	PUNTI 50	100
Funzionari ed EQ	PUNTI 20	PUNTI 10	PUNTI 20	PUNTI 50	100

ALLEGATO A2 **Tabella B** (La valutazione è elaborata sommando i punteggi ottenuti e utilizzando la scheda)

Differenziali all'interno dell'area degli "Operatori" (ex cat. A)	Elementi di valutazione	Max totale punti 100
Esperienza acquisita: max valutabile 15 anni nell'area. punti max 20	All'interno dell'area:	20
	punti 2,00 per ogni anno	
	punti 0,0833 per mese (considerato per 16 gg. lavorati)	
Permanenza nell'ultimo differenziale stipendiale: max valutabile 10 anni nell'ultimo differenziale stipendiale acquisito	Punti 1,00 per anno dall'ultimo differenziale acquisito. (0,167 per mese) Max 10 anni	10
Media dei risultati ottenuti nelle prestazioni individuali ultimi 3 anni	Riproporzionamento del punteggio max rispetto alla media delle ultime 3 schede di valutazione conseguite	50*
Formazione e aggiornamento: valore massimo 5 punti	a) Titolo di studio superiore a quello di accesso: punti 5	20
	b) Corso di formazione e aggiornamento frequentati di almeno 20 ore con esame finale: max Punti 1,50 (max 2 titoli) 0,75 punto per ogni corso	
	c) Corsi di formazione e aggiornamento frequentati: max Punti 1 - 0,25 per corso (massimo 4 corsi)	
Per i passaggi all'interno dell'area "Operatori Esperti" (ex cat.B)	Elementi di valutazione	Max totale punti 100
Esperienza acquisita: max valutabile 15 anni nell'area. punti max 20	All'interno della area	20
	punti 1,00 per ogni anno nell'area	
	punti 0,0833 per mese (considerato per 16 gg. lavorati)	
	Nell'area "Operatori" (ex cat. A)	
	punti: 0,50 per ogni anno punti: 0,0417 per mese (considerato per 16 gg. lavorati)	
Permanenza nell'ultimo differenziale stipendiale: max valutabile 10 anni nell'ultimo differenziale stipendiale acquisito	Punti 1,00 per anno dall'ultimo differenziale acquisito. (0,167 per mese) Max 10 anni	10
Media dei risultati ottenuti nelle prestazioni individuali u ltimi 3anni	Riproporzionamento del punteggio max rispetto alla media delle ultime 3 schede di valutazione conseguite	50*
Formazione e aggiornamento: valore massimo parziale 20 punti	a) Titolo di studio superiore a quello di accesso: punti 2,5	20
	b) Corso di formazione e aggiornamento frequentati di almeno 20 ore con esame finale; attestati e abilitazioni di attività specifiche: max Punti 1,5 (max 2 titoli). 0,75 punto per ogni corso	
	c) Corsi di formazione e aggiornamento frequentati: max Punti 1- max 0,25 per corso (massimo 4 corsi)	

Per i passaggi all'interno dell'area "Istruttori" (ex cat. C)	Elementi di valutazione	Max totale punti100
Esperienza acquisita: max valutabile 15 anni nell'area. punti max 20	All'interno dell'area	20
	punti 1,00 per ogni anno	
	punti 0,0833 per mese (considerato per 16 gg. lavorati)	
	Nell'area "Operatori esperti" (ex cat. B)	
	punti: 0,6 per ogni anno	
	punti: 0,05 per mese (considerato per 16 gg. lavorati)	
	Nell'area "Operatori" (ex cat. A)	
Permanenza nell'ultimo differenziale stipendiale: max valutabile 10 anni nell'ultimo differenziale stipendiale acquisito	Punti 1,00 per anno dall'ultimo differenziale acquisito.(0,167 per mese)	10
	Max 10 anni	
Media dei risultati ottenuti nelle prestazioni individuali ultimi 3 anni	Riproporzionamento del punteggio max rispetto alla media delle ultime 3 schede di valutazione conseguite	50*
Formazione e aggiornamento: valore massimo parziale 20 punti	a) Titolo di studio superiore a quello di accesso: punti 2,5	20
	b) Corso di formazione e aggiornamento frequentati di almeno 20 ore con esame finale; attestati e abilitazioni di attività specifiche: max Punti 1,5 (max 2 titoli). 0,75 punto per ogni corso	
	c) Corsi di formazione e aggiornamento frequentati: max Punti 1 - 0,25 per corso (massimo 4 corsi)	
Per i passaggi all'interno dell'area "Funzionari ed EQ" (ex cat. D)	Elementi di valutazione	Max totale punti100
Esperienza acquisita: max valutabile 15 anni nell'area. punti max 20	All'interno dell'area	20
	punti 1 per ogni anno	
	punti 0,0833 per mese (considerato per 16 gg. lavorati)	
	Nell'area "Istruttori" (ex cat. C)	
	punti: 0,4 per ogni anno	
	punti: 0,0333 per mese (considerato per 16 gg. lavorati)	
	Nell'area "Operatori esperti" (ex cat. B)	
Permanenza nell'ultimo differenziale stipendiale: max valutabile 10 anni nell'ultimo differenziale stipendiale acquisito	Punti 1,00 per anno dall'ultimo differenziale acquisito.(0,167 per mese)	10
	Max 10 anni	

Media dei risultati ottenuti nelle prestazioni individuali ultimi 3 anni	Riproporzionamento del punteggio max rispetto alla media delle ultime 3 schede di valutazione conseguite	50*
Formazione e aggiornamento: valore massimo 5 punti -	a) Ulteriore titolo di studio superiore a quello di accesso (Laurea specialistica): punti 2,5	20
	b) Corso di formazione e aggiornamento frequentati di almeno 20 ore con esame finale; attestati e abilitazioni di attività specifiche: max Punti 1,5 (max 2 titoli). 0,75 punto per ogni corso	
	c) Corsi di formazione e aggiornamento frequentati: max Punti 1-0,25 per corso (massimo 4 corsi)	

* Riproporzionamento del punteggio massimo rispetto alla media delle ultime tre schede di valutazione conseguite

PUNTEGGIO CONSEGUITO	MASSIMO TOTALE PUNTI 60
91 - 100	50
81 - 90	45
71 - 80	40
60 - 70	35

Il personale dipendente che non ha fruito per oltre sei anni della progressione all'interno delle aree beneficia dell'aumento del punteggio calcolato secondo la tabella B) nella misura del 3% (tre per cento).